

Comune di Burago di Molgora
Assessorato alla Pubblica Istruzione

Piano per il diritto allo studio

Anno scolastico 2009/2010

Indice

Il Piano per il Diritto allo Studio	pag. 3
Popolazione scolastica 2009/2010	pag. 4
Calendario anno scolastico 2009/2010	pag. 4
La Dote scuola - Regione Lombardia	pag. 5
1. Interventi di sostegno per il diritto allo studio	
1.1 Servizio mensa	pag. 7
1.2 Servizio assistenza mensa, pre-scuola, post-scuola	pag. 9
1.3 Fornitura libri di testo	pag. 10
1.4 Interventi a sostegno delle famiglie della scuola primaria e secondaria di 1° grado	pag. 11
1.5 Interventi a favore delle famiglie della scuola dell'infanzia	pag. 12
2. Interventi per garantire la pari opportunità formativa	
2.1 Inserimento e socializzazione alunni diversamente abili o in difficoltà	pag. 14
2.2 Progetto "Star bene a scuola"	pag. 15
3. Servizi per la qualità dell'istruzione	
3.1 Interventi a favore di progetti didattici	pag. 19
3.2 Interventi per il funzionamento della scuola primaria e secondaria di 1° grado	pag. 20
3.3 Progetti di iniziativa comunale	pag. 21
3.3.1 Inglese per gioco	pag. 21
3.3.2 Letture animate	pag. 21
3.3.3 Investimenti scuola primaria e secondaria di 1° grado	pag. 21
3.3.4 Assegni di merito	pag. 22
3.3.5 Interventi a favore della scuola dell'infanzia	pag. 22
3.3.6 Interventi a favore della scuola secondaria 1° grado	pag. 22
4. Riepilogo generale	
4.1 Uscite correnti	pag. 24
4.2 Uscite conto capitale	pag. 25
4.3 Entrate correnti	pag. 25
<i>Allegato 1. Protocollo d'intesa per il servizio assistenza scolastica alunni diversamente abili</i>	pag. 27
<i>Allegato 2. Criteri per la stipula della Convenzione con la scuola "Causa Pia d'Adda"</i>	pag. 31

Il Piano per il Diritto allo Studio

PREMESSA

L'educazione, l'istruzione, la formazione sono tra i primi interessi nazionali.

Esse sono finalizzate alla valorizzazione ed alla crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi della Costituzione, alla cui realizzazione fortemente contribuiscono, della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e degli accordi internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

CHE COSA E'

Il piano per il diritto allo studio è il documento di sintesi di tutti gli interventi realizzati dall'ente locale al fine di agevolare e favorire la frequenza degli alunni delle scuole d'infanzia e dell'obbligo;

- 1) in particolare a fornire sostegno e supporto locale per consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento;
- 2) ad eliminare i casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico;
- 3) a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture altre agenzie educative dirette ai minori e la comunità locale. (art.2 L.R. 31/1980).

PERCHE'

Nel definire gli obiettivi operativi, di natura gestionale, organizzativa, assistenziale (come quelli previsti dalla legge n.104/92 relativa alla disciplina degli interventi a favore dell'handicap), o di natura tecnica (come quelli riguardanti la sicurezza legge 81/2008, l. 23/96), oppure di intervento diretto in ambito educativo, l'Amministrazione comunale intende operare in modo equilibrato nel rispetto del volume delle risorse economiche disponibili, in stretta collaborazione con gli organi dirigenziali e collegiali della scuola, sviluppando la partecipazione effettiva delle forze sociali, organizzate e attive sul territorio, per rendere più efficaci gli interventi.

La collaborazione e l'integrazione fra i principali soggetti del processo educativo e formativo (scuola, famiglia, organi d'istituto ed associazionismo, volontariato) sono essenziali per favorire il procedimento e lo sviluppo del bambino e prevenire situazione di disagio ed emarginazione.

COME

Il diritto allo studio si attua mediante contributi finanziari alle scuole del territorio, nell'ambito della competenza prevista dalla legge, nonché l'erogazione diretta di servizi a domanda individuale e collettivi da parte del comune.

Popolazione scolastica 2009/2010

(Dati aggiornati al 15.06.2009)

Scuola dell'infanzia

Piccoli: n° 30

Mezzani: n° 43

Grandi: n° 39

TOTALE: n° 112

Scuola primaria

1^a A/1^a B: n° 35

2^a A: n° 20

2^a B: n° 21

3^a A: n° 18

3^a B: n° 13

4^a A: n° 20

4^a B: n° 21

5^a A: n° 16

5^a B: n° 16

TOTALE: n° 180

Scuola secondaria 1° grado

1^a A/1^a B: n° 39

2^a A: n° 21

2^a B: n° 20

3^a A: n° 23

TOTALE: n° 103

Calendario anno scolastico 2009/2010

Inizio e termine delle lezioni

Inizio delle lezioni:

scuola primaria 14 settembre 2009

scuola secondaria 1° grado: 10 settembre 2009

Termine delle lezioni:

scuola primaria: 9 giugno 2010

scuola secondaria 1° grado: 12 giugno 2010

Giorni di frequenza scuola primaria: n. 172

Giorni di frequenza scuola secondaria di 1° grado: n. 177

Giorni di mensa scuola primaria: n. 169

Giorni di mensa scuola secondaria di 1° grado: n. 104

Giorni di interruzione delle lezioni

Dal 21 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010

18 e 19 febbraio 2010

Dall'1 al 7 aprile 2010

NOTE SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

- REGIONE LOMBARDIA -

La Dote Scuola accompagna il percorso educativo dei ragazzi dai 6 ai 18 anni. È attribuita agli studenti delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e a chi frequenta i percorsi triennali di formazione professionale. Garantisce la libertà di scelta delle famiglie e il diritto allo studio di ciascuno. Prevede contributi per premiare il merito e l'eccellenza e per alleviare i costi aggiuntivi sostenuti dagli studenti disabili.

1. NOTE SCUOLA PERMANENZA (componente sostegno al reddito)

È un aiuto per la permanenza nel sistema dell'istruzione alle famiglie meno abbienti con figli iscritti alla scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria superiore statale e che sostituisce, per le scuole statali, i contributi per l'acquisto dei libri di testo (L. 448/98) e il rimborso parziale di spese scolastiche sostenute nell'anno precedente (L. 62/2000).

Requisito di reddito: ISEE inferiore o uguale a euro 15.458,00 (valore riferito al 2008)

2. NOTE SCUOLA LIBERA SCELTA (componente buono scuola)

È un aiuto alla libertà di scegliere e frequentare una scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria superiore paritaria, legalmente riconosciuta e parificata e che sostituisce il buono scuola paritarie e, per i meno abbienti, i contributi per i libri di testo e per il rimborso delle spese scolastiche.

Requisito di reddito: occorre avere un indicatore reddituale familiare inferiore o uguale a euro 46.597,00 (valore relativo al 2008). Tale indice ha come riferimento il reddito familiare rapportato alla composizione e alle caratteristiche del nucleo familiare con le stesse modalità di calcolo applicate negli anni scorsi per la domanda di buono scuola.

3. NOTE MERITO

Sostituisce gli assegni di studio per studenti meritevoli meno abbienti (Lr 31/80)

Requisito di reddito: ISEE inferiore o uguale a euro 20.000,00; Gli studenti che hanno concluso il V anno della scuola secondaria superiore riportando la votazione di 100 e lode sono beneficiari della Dote – componente Merito - a semplice presentazione della domanda, senza indicazione della situazione reddituale o ISEE

4. NOTE DISABILITÀ

Un sostegno per favorire una formazione personalizzata anche nella scuola paritaria. Per lo studente portatore di handicap certificato, la famiglia percepisce un contributo aggiuntivo, rispetto al valore della Dote, pari a euro 3.000,00 (valore relativo al 2008) per spese connesse al personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno. Questa componente della Dote scuola spetta a tutti gli studenti portatori di handicap certificati, indipendentemente dal reddito.

5. NOTE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

È un sostegno per chi frequenta il primo anno di un istituto professionale accreditato:

componente istruzione e formazione professionale, relativa alle spese sostenute per gli iscritti della prima annualità di un percorso di istruzione professionale.

componente sostegno al reddito, sostituisce, per le scuole statali, i contributi per l'acquisto dei libri di testo e il rimborso parziale di spese scolastiche sostenute nell'anno scolastico precedente.

QUANDO RICHIEDERE LA NOTE SCUOLA

Le date in cui inoltrare la domanda di Dote Scuola variano a seconda del percorso educativo scelto e della componente richiesta.

Scuole statali e paritarie

Gli studenti delle scuole statali e paritarie possono presentare la domanda per i componenti "Buono Scuola", "Sostegno al reddito" e "Contributo per disabilità" dal 10 febbraio al 30 aprile 2009. La domanda per la componente "Merito" (per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2008/2009) va inoltrata dall'1 al 30 settembre 2009.

Istruzione e Formazione Professionale

Gli studenti dei centri di Istruzione e Formazione Professionale possono presentare la domanda per la "Dote Scuola per l'Istruzione e Formazione Professionale" dal 10 al 28 febbraio 2009. Le richieste per il "Sostegno al reddito" e il "Contributo per disabilità" possono essere inoltrate dal 10 febbraio fino al 30 aprile 2009.

1

Interventi di sostegno per il diritto allo studio

In seguito all'indagine svolta per conoscere i bisogni effettivi della popolazione in ambito scolastico, sono stati restituiti i seguenti questionari:

A) alunni che frequenteranno la scuola primaria: n. 131 su n. 180 (73 %);

B) alunni che frequenteranno la scuola secondaria 1° grado: n. 56 su n. 103 (55 %);

per un totale di n. 187 su n. 283 (66 %).

Sulla base dei questionari restituiti, l'Amministrazione Comunale conferma l'organizzazione dei seguenti servizi:

- mensa
- assistenza mensa
- pre-scuola e post-scuola.

Anche per l'anno scolastico 2009/2010, il servizio **trasporto alunni** non verrà organizzato, considerate le seguenti richieste ricevute.

per A):

- n. 15 richieste di trasporto completo

oltre a: - n. 2 richieste per sola andata

- n. 2 richiesta per solo ritorno

per B):

- n. 3 richieste di trasporto completo

oltre a: - n. 3 richieste per sola andata.

1.1 Servizio mensa

Prosegue il servizio di ristorazione scolastica affidato alla ditta Gruppo Viesse Grande Ristorazione di Usmate – Velate, come da concessione stipulata in data 6 dicembre 2007 per il triennio 2007-2010.

Nell'anno scolastico 2008/2009 sono state fornite le seguenti integrazioni al servizio, previste nell'offerta gestionale presentata in sede di gara dalla ditta concessionaria:

- inserimento nella dieta di prodotti biologici e DOP;
- distribuzione alle famiglie degli alunni della carta dei servizi con le informazioni che riguardano il menù stagionale, le diete speciali, la piramide alimentare ed i progetti di educazione alimentare;
- giornate alimentari particolari in occasione del Natale, Carnevale, Pasqua e menù speciale di fine anno scolastico;
- attività di educazione alimentare per tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria 1° grado sul tema "Il commercio equo-solidale";
- distribuzione schede di indagine all'utenza per rilevare il gradimento del servizio.

Nel corso dell'anno 2008/2009 è stato inserito un nuovo carrello termico doppia vasca, entro dicembre 2009 verrà sostituito il forno a 10 teglie termoventilato e l'armadio detersivi. Entro il 31 agosto 2010 verrà sostituito il frigorifero 700 litri acciaio inox

Per l'anno scolastico 2009/2010 l'affidamento in concessione del servizio contempla:

- la preparazione e somministrazione dei pasti presso la cucina ed il refettorio di Burago di Molgora;
- la riscossione delle rette e gestione completa della vendita e incasso dei buoni pasto tramite il sistema informatico GRS800, inserendo a partire da dicembre 2009 la possibilità di effettuare i pagamenti tramite web;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli impianti utilizzati;
- il versamento di un canone annuo di concessione;
- il pagamento di imposte e tasse (Tarsu).

Verranno proposte nel corso dell'anno scolastico le giornate con menù a tema e le giornate con menù speciale e continuerà l'attività di educazione alimentare per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado con incontri della durata di un'ora e mezza per ogni gruppo classe sul tema "Mangiare biologico: perché"

Costo pasto a carico degli utenti

Per l'anno scolastico 2009/2010 il costo del pasto non subirà alcun incremento in quanto l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT nel mese di luglio 2009 è stata pari al - 0,1. La tariffa del buono pasto sarà stabilita dalla Giunta Comunale.

USCITA PREVISTA

Docenti n. 10 X gg. 169 = tot. n. 1.690 X € 3,75 cad. (pasti sc. primaria)	€	6.337,50
Docenti n. 5 X gg. 104 = tot. n. 520 X € 3,75 cad. (pasti sc. secondaria)	€	1.950,00
Totale	€	8.287,50
+ Iva 4%	€	331,50
Arrotondamento (-)	€	19,00
Totale	€	8.600,00
Riduzioni Isee	€	13.000,00
1° TOTALE	€	21.600,00
Previsione di consumo energia elettrica		4.700,00
2° TOTALE	€	4.700,00
1°+ 2° TOTALE	€	26.300,00

ENTRATA PREVISTA

Contributo statale presunto pasti docenti	€	4.500,00
Canone di concessione (compresa IVA)	€	7.416,00
TOTALE ENTRATA	€	11.916,00

1.2 Servizio assistenza mensa, pre-scuola, post-scuola

L'Amministrazione Comunale conferma la volontà di offrire agli alunni della scuola secondaria di 1° grado il servizio di ristorazione scolastica, garantendo l'*assistenza* dalle 13.40 alle 14.30, anche nei giorni in cui non è previsto il rientro pomeridiano.

Valutate inoltre le richieste pervenute dalle famiglie, si ritiene necessario confermare l'organizzazione dei servizi di *pre-scuola* e di *post-scuola* per la scuola primaria, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 16.30 alle 17.30.

I servizi parascolastici saranno gestiti dall'Azienda Speciale Consortile Offertasociale di Vimercate al costo orario di € 17,30 + 4% Iva.

USCITA PREVISTA

Assistenza mensa	n. 3 ore settimanali X 35 settimane X € 17,30	€ 1.816,50
Pre-scuola	n. 5 ore settimanali X 35 settimane X € 17,30	€ 3.027,50
Post-scuola	n. 5 ore settimanali X 35 settimane X € 17,30	€ 3.027,50
	Totale €	7.871,50
	+ Iva 4% €	314,86
	Totale €	8.186,36
	Arrotondamento (+) €	13,64
	TOTALE €	8.200,00

ENTRATA PREVISTA

Le tariffe da applicare agli utenti saranno determinate dalla giunta comunale nella misura massima di:

- € 18,00 al mese per il servizio *assistenza mensa*
- € 19,00 al mese per il servizio *pre-scuola*
- € 19,00 al mese per il servizio *post-scuola*

Iscritti assistenza mensa	n. 12 X € 18,00 X 9 mesi	€ 1.944,00
Iscritti pre-scuola	n. 15 X € 19,00 X 9 mesi	€ 2.565,00
Iscritti post-scuola	n. 15 X € 19,00 X 9 mesi	€ 2.565,00
	Totale €	7.074,00
	Arrotondamento (+) €	26,00
	TOTALE €	7.100,00

1.3 Fornitura libri di testo

Scuola primaria

In base alle disposizioni degli artt. 42 e 45 della Legge 616/77, l'Amministrazione Comunale fornisce i libri di testo, o alternativi, a tutti gli alunni della scuola primaria, a titolo completamente gratuito.

USCITA PREVISTA

Libri di testo scuola primaria	€	4.700,00
TOTALE	€	4.700,00

1.4 Interventi a sostegno delle famiglie della scuola primaria e secondaria di 1° grado

Per i servizi sopra descritti (ristorazione scolastica, assistenza mensa, pre-scuola, post-scuola) l'Amministrazione Comunale attuerà gli interventi a favore delle famiglie applicando il criterio di calcolo delle fasce di reddito ISEE, come risulta dalla seguente tabella:

REDDITO ISEE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE	QUOTA PASTO	QUOTA SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	QUOTA SERVIZIO ASSISTENZA MENSA
Inferiore a € 5.500,00	100 %	€ 0,00	0,00	0,00
Da € 5.501,00 a € 7.500,00	60 %	€ 1,56	7,60	7,20
Da € 7.501,00 a € 10.500,00	30 %	€ 2,73	13,30	12,60
Oltre € 10.501,00	0 %	€ 3,90	19,00	18,00

Le riduzioni saranno concesse solo alle famiglie con residenza nel Comune di Burago di Molgora. Per i residenti che frequentano scuole pubbliche e private in altri Comuni, le riduzioni si applicheranno nel limite massimo delle quote stabilite con il presente atto, per tutti i servizi scolastici forniti dall'Amministrazione Comunale.

USCITA PREVISTA

Sulla base dei limiti di fascia di reddito ISEE sopra indicati e delle riduzioni concesse nell'a.s. 2008/2009, si stima una spesa di € 13.000,00

1.5 Interventi a sostegno delle famiglie della scuola dell'infanzia

L'Amministrazione Comunale attuerà gli interventi a favore delle famiglie con alunni iscritti alla scuola dell'infanzia, rimborsando l'importo pagato per i buoni pasto secondo una percentuale stabilita con il criterio di calcolo delle fasce di reddito ISEE, come risulta dalla seguente tabella:

REDDITO ISEE	PERCENTUALE DI RIMBORSO	QUOTA RIMBORSO PASTO
Inferiore a € 5.500,00	100 %	€ 3,90
Da € 5501,00 a € 7.500,00	60 %	€ 2,34
Da € 7.501,00 a € 10.500,00	30 %	€ 1,17
Oltre € 10.501,00	0 %	€ 0,00

Il rimborso delle quote per i buoni-pasto verrà concesso solo alle famiglie aventi residenza nel Comune di Burago di Molgora, estendendo la possibilità anche a coloro che, pur essendo residenti, frequentano scuole dell'infanzia pubbliche e private in altri Comuni. In ogni caso le quote di rimborso saranno quelle sopra indicate.

Il rimborso avverrà previa comunicazione da parte della scuola dell'infanzia del numero effettivo di pasti consumati ovvero previa presentazione da parte delle famiglie delle ricevute dei pagamenti effettuati per l'acquisto di buoni-pasto.

USCITA PREVISTA

Sulla base dei limiti di fascia di reddito ISEE sopra fissati e dei rimborsi concessi nell'a.s. 2008/2009, si stima una spesa di € 4.000,00.

2

Interventi per garantire la pari opportunità formativa

2.1 Inserimento e socializzazione alunni diversamente abili o in difficoltà

La gestione del servizio di assistenza scolastica è affidata all'Azienda Speciale Consortile Offertasociale di Vimercate, per complessive n. 132 ore settimanali.

L'Azienda Speciale Consortile fornirà il servizio di coordinamento necessario per la programmazione delle attività del personale.

Il servizio sarà erogato secondo il protocollo d'intesa tra i 29 Comuni, le 27 Istituzioni Scolastiche del Vimercatese-Trezze e le Cooperative Sociali Aeris e La Grande Casa, approvato dall'assemblea di Offertasociale in data 27 aprile 2006 e che in ultima analisi fissa metodi e tempi (vedi Allegato "1").

Costo orario del servizio di assistenza € 18,27 + 4% Iva.

Costo orario del servizio di mediazione culturale € 30,00 + 4% Iva

USCITA PREVISTA

n. 132 ore settimanali X 36 settimane X € 18,27	€ 86.819,04
n. 5 ore settimanali X 15 settimane X € 30,00	€ 2.250,00
n. 140 ore servizio di coordinamento X € 18,27	€ 2.557,80
Totale €	91.626,84
+ Iva 4% €	3.665,07
Arrotondamento (+) €	0,09
TOTALE €	95.292,00

2.2 Progetto “Star bene a scuola”

A seguito di procedura negoziata il servizio di psicopedagogia scolastica nell’ambito del progetto “Star bene a scuola” è stato affidato alla Cooperativa “Sviluppo&Integrazione” di Milano per il periodo dall’1 settembre 2009 al 30 giugno 2012.

Le professioniste che svolgeranno il servizio sono:

- per la scuola dell’infanzia e la scuola primaria la dr.ssa Laura Arati;
- per la scuola secondaria di 1° grado la dr.ssa Cecilia Beratto.

Descrizione generale

Il progetto mira al potenziamento e al miglioramento della buona qualità della vita scolastica delle varie componenti del sistema scuola, ponendosi a supporto delle relazioni insegnante/studente, studente/studente, genitori/insegnanti, scuola e territorio, nella convinzione che lo star bene del bambino/ragazzo nella scuola sia funzione dell’intesa e della collaborazione tra tutti i pari età e gli adulti per lui significativi.

I professionisti lavoreranno in collaborazione con l’A.S.L. di zona.

Livelli d’intervento

Il piano di intervento si sviluppa a vari livelli, coinvolgendo insegnanti, genitori, bambini e ragazzi, nei tre ordini di scuola d’infanzia, primaria e secondaria di 1°, con le seguenti modalità:

I livello di intervento

Presentazione del servizio a genitori e insegnanti:

- Raccolta dei bisogni e delle richieste mediante incontri con l’Amministrazione comunale ed il Dirigente scolastico e momenti di monitoraggio e verifica
- Formulazione di ipotesi di intervento in risposta ai bisogni evidenziati dai genitori e dagli insegnanti

II livello di intervento

Supporto al lavoro degli insegnanti sui seguenti temi:

- Difficoltà di apprendimento: screening delle difficoltà di base, attivazione di strategie metacognitive, facilitatori dell’apprendimento, tutoring, apprendimento cooperativo in classe, etc.
- Educazione all’intelligenza emotiva: elaborazione di progetti secondo un approccio integrato alla persona, in cui la dimensione emotiva venga riconosciuta come condizione psicologica necessaria per l’acquisizione del sapere, e la sua mancata considerazione come un rischio cui il bambino prima, e il ragazzo poi, viene esposto.
Tale intervento sul versante degli insegnanti dà loro una possibilità in più di avvicinarsi al mondo interiore dei bambini per poter interagire anche nell’aspetto emotivo-relazionale e sul versante dei ragazzi comporta la possibilità di:
 - approfondire la conoscenza dei termini delle emozioni;
 - esprimere liberamente le proprie sensazioni emotive e confrontarle con quelle dei compagni;
 - cominciare ad accettare e a superare anche le emozioni che li turbano di più.
- Educazione all’autostima: sostegno alla costruzione di una positiva identità personale e alla gestione della propria aggressività (prevenzione al fenomeno del bullismo).
- Educazione affettivo-relazionale-sessuale.

Percorsi di conoscenza sull’apprendimento cooperativo, sull’educazione emotivo – affettiva, rivolti prevalentemente agli insegnanti.

Supporto al ruolo educativo dei genitori:

- Apertura di uno sportello genitori per l'ascolto e l'analisi di particolari problemi, dubbi, bisogni educativi.
- Corsi di formazione per genitori sulle tematiche più adatte alle varie fasce di età nei differenti ordini di scuola, per stimolare sia nuovi spunti di riflessione personale che il confronto con altri genitori. Su tematiche quali ad esempio l'alfabetizzazione all'educazione affettivo – emotiva, le caratteristiche evolutive dell'età 6 -10 anni, le caratteristiche evolutive della pre-adolescenza.
- I corsi possono essere aperti anche agli insegnanti, per favorire la costruzione di un lessico comune sulle grandi tematiche educative.
- Invio ai servizi del territorio di genitori in caso di necessità specifiche.

Sportello di ascolto per i ragazzi della scuola secondaria di 1° grado

Lo «sportello» vuole essere uno spazio di riflessione per gli alunni. I ragazzi e le ragazze, con l'aiuto di una persona al di sopra delle parti, potranno riflettere sulle dinamiche e sulle problematiche legate alla loro crescita. Si tratta di uno spazio nel quale sarà principalmente effettuata una attività di «counseling» orientativo.

Vengono condotti:

- Laboratori all'educazione emotiva
- Laboratori relazionali
- Laboratori per la riflessione ed il confronto sulle dinamiche adolescenziali

Articolazione degli interventi per ordine di scuola

Scuola dell'infanzia:

- Osservazione delle sezioni
- Screening
- Counseling agli insegnanti/educatori
- Counseling ai genitori
- Incontri finalizzati per i bambini con disabilità
- Incontri di gruppo con i genitori

Scuola primaria:

- Osservazione in classe
- Screening
- Counseling agli insegnanti/educatori
- Counseling ai genitori
- Incontri finalizzati per i bambini con disabilità
- Incontri di gruppo con i genitori

Scuola secondaria di primo grado:

- Osservazione in classe
- Counseling agli insegnanti/educatori
- Counseling ai genitori
- Spazio d'ascolto per i ragazzi
- Percorso di orientamento scolastico
- Incontri finalizzati per i ragazzi con disabilità
- Incontri di gruppo con i genitori

III livello di intervento
Collegamento e collaborazione con il servizio sociale comunale:

Segnalazione al servizio sociale in ambito minori e famiglia per situazioni di disagio emergenti rilevate nello svolgimento delle fasi precedenti del progetto, al fine della costruzione condivisa di percorsi individualizzati mediante incontri periodici.

Collaborazione per situazioni già in carico al servizio sociale con interventi mirati in ambito scolastico.

Predisposizione di una relazione intermedia e di una relazione finale sull'andamento del servizio in cui sia evidenziato il numero di bambini seguiti e di incontri/riunioni effettuate.

Partecipazione al tavolo territoriale di confronto collegiale promosso da Offertasociale asc.

Tabella budget ore e spesa per anno scolastico

LIVELLO	AZIONE	ORE COMPLESSIVE	SPESA COMPLESSIVA
I	Incontri istituzionali		
I	Incontri per definizione delle azioni di intervento		
III	Incontri con il servizio sociale		
III	Partecipazione al tavolo territoriale		
Interventi di coordinamento istituzionale		26	€ 796,00
II	Osservazione delle sezioni		
II	Screening		
II	Counseling agli educatori		
II	Counseling ai genitori		
II	Incontri finalizzati per i bambini disabili		
II	Incontri di gruppo con i genitori		
Scuola dell'infanzia		101	€ 3.093,00
II	Osservazione in classe		
II	Screening		
II	Counseling agli insegnanti/educatori		
II	Counseling ai genitori		
II	Incontri finalizzati per i bambini con disabilità		
II	Incontri di gruppo con i genitori		
Scuola primaria		144	€ 4.409,00
II	Osservazione in classe		
II	Counseling agli insegnanti/educatori		
II	Counseling ai genitori		
II	Spazio d'ascolto per i ragazzi		
II	Percorso di orientamento scolastico		
II	Incontri finalizzati per i ragazzi con disabilità		
II	Incontri con i genitori		
Scuola secondaria di primo grado		110	€ 3.368,00
TOTALE budget ore		381	€ 11.666,00

3

Servizi per la qualità dell'istruzione

L'Amministrazione Comunale, a sostegno della qualità dei servizi formativi rivolti alla propria comunità, erogherà all'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Ornago / Burago di Molgora un contributo complessivo che comprenderà sia gli interventi a favore di progetti didattici (vedi 3.1), sia le spese per il funzionamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado (vedi 3.2).

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

- 1ª rata - pari al 40% - entro il 30.09.2009 per permettere l'avvio dei progetti e delle attività scolastiche;
- 2ª rata - pari al 40% - entro il 31.03.2010;
- 3ª rata - pari al 20% ad avvenuta presentazione di un dettagliato consuntivo delle spese e di una relazione sull'attuazione dei progetti da parte del dirigente dell'Istituto Comprensivo.

Nelle pagine seguenti si sintetizzano i progetti elaborati dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di 1° grado, che l'Amministrazione intende finanziare con il proprio contributo. Sono inoltre riportati i progetti di iniziativa comunale.

3.1 Interventi a favore di progetti didattici

Scuola primaria		PIANO 2008-09
Progetto "Area morbida"	€ 500,00	1.000,00
Progetto "Spazio, corpo, ambiente" classi 1°	€ 1.200,00	2.700,00
Progetto "Migliorare l'apprendimento" classi 2°	€ 2.200,00	-----
Progetto "Impariamo giocando" classi 3°, 4° e 5°	€ 1.450,00	2.200,00
Progetto "Educazione all'ambiente" con il Consorzio Parco del Molgora	€ gratuito	gratuito
Progetto "Viaggio intorno al mondo" classi 4° e 5°	€ 1.200,00	1.200,00
Progetto "Musica insieme" classi 3°, 4° e 5°	€ 10.250,00	10.250,00
Totale	€ 16.800,00	17.350,00

Scuola secondaria di 1° grado		PIANO 2008-09
Progetto "Partecipazione concorso Kangourou"	€ 300,00	300,00
Progetto "Educazione all'ambiente" con il Consorzio Parco del Molgora	€ gratuito	gratuito
Progetto "Educazione all'affettività" per le classi 3°	€ 200,00	240,00
Progetto "Integrazione"	€ 1.000,00	400,00
Progetto "Laboratorio di videocinematografia"	€ 1.100,00	1.080,00
Progetto "Star Trek" e "Rimotivazione allo studio"	€ 1.950,00	1.900,00
Progetto "Laboratorio teatrale"	€ 1.650,00	1.650,00
Progetto "Giochi della Gioventù"	€ 800,00	800,00
Progetto "Educazione alla salute" per le classi 3°	€ 150,00	120,00
Progetto "Educazione stradale – Progetto Vita"	€ 450,00	-----
Progetto "Giornata della Memoria"	€ 500,00	500,00
Totale	€ 8.100,00	6.990,00

USCITA PREVISTA COMPLESSIVAMENTE PER PROGETTI

<i>Scuola primaria</i>		
Progetti didattici	€ 16.800,00	17.350,00
Progetto comunale "Star bene a scuola"	€ 4.746,00	5.760,00
Progetto comunale "Promozione lettura"	€ 1.200,00	1.200,00
Totale	€ 22.746,00	24.310,00
<i>Scuola secondaria di 1° grado</i>		
Progetti didattici	€ 8.100,00	6.990,00
Progetto comunale "Star bene a scuola"	€ 3.644,00	5.040,00
Progetto comunale "Promozione lettura"	€ 700,00	1.138,00
Progetto comunale "Accoglienza, conoscenza di sé e orientamento"	€ 1.000,00	800,00
Totale	€ 13.444,00	13.968,00
TOTALE	€ 36.190,00	38.278,00

3.2 Interventi per il funzionamento della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado

Di seguito si indica la ripartizione del contributo erogato per il funzionamento della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

USCITA PREVISTA

Scuola primaria

		PIANO 2008-09
Acquisto materiale didattico	€ 6.000,00	6.000,00
Noleggio fotocopiatrice e rinnovo assicurazione aula informatica	€ 1.250,00	1.250,00
Interventi di riparazione attrezzature scolastiche	€ 1.000,00	1.000,00
Manifestazioni organizzate dalla scuola (festa di Natale e fine anno scolastico, visite d'istruzione, rassegna teatrale)	€ 1.000,00	800,00
Assistenza tecnica e assicurazione strumentazioni informatiche della scuola (hardware e software)	€ 1.500,00	1.250,00
Sicurezza (servizio prevenzione e protezione)	€ 1.000,00	850,00
Totale	€ 11.750,00	11.150,00

Scuola secondaria di 1° grado

		PIANO 2008-09
Acquisto materiale didattico	€ 4.600,00	4.600,00
Noleggio fotocopiatrice	€ 1.250,00	1.250,00
Interventi di riparazione attrezzature scolastiche	€ 1.000,00	1.000,00
Manifestazioni organizzate dalla scuola (festa di Natale e fine anno scolastico, visite d'istruzione, rassegna teatrale)	€ 800,00	800,00
Assistenza tecnica e assicurazione strumentazioni informatiche della scuola (hardware e software)	€ 1.500,00	1.250,00
Sicurezza (servizio prevenzione e protezione)	€ 800,00	650,00
Totale	€ 9.950,00	9.550,00

TOTALE € 21.700,00 € 20.700,00

Contributo al Comune di Ornago (spese relative al servizio di segreteria). € 1.465,00 1.330,00

3.3 Progetti di iniziativa comunale

3.3.1 Inglese per gioco

Per l'anno scolastico 2009/2010 si ripropone il progetto "Inglese per gioco" (da ottobre 2009 a maggio 2010), per i bambini mezzani e grandi della scuola dell'infanzia mediante l'erogazione di un contributo alla scuola destinato espressamente a detto progetto pari a € 6.700,00.

USCITA PREVISTA

Acquisto testi didattici	€	250,00
Incarico di collaborazione	€	6.450,00
TOTALE	€	6.700,00

3.3.2 Letture animate

Come per gli anni scorsi, si intende organizzare letture animate per stimolare a pensare, sognare e crescere. L'obiettivo è rendere il libro una presenza naturale e abituale nella vita dei giovani e trasformare la lettura in momento di svago, di evasione al pari di un cd, un film, un gioco.

Destinatari dell'iniziativa, oltre alle classi della scuola secondaria di 1° grado, sono tutte le classi della scuola primaria.

USCITA PREVISTA

n. 5 incontri per la scuola primaria	€	1.200,00
n. 3 incontri per la scuola secondaria di 1° grado	€	700,00
TOTALE	€	1.900,00

3.3.3 Investimenti scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado

Come per gli anni precedenti, l'Amministrazione Comunale intende aumentare la dotazione di attrezzature informatiche e sportive in base alle esigenze segnalate dall'Istituto.

USCITA PREVISTA

Scuola primaria		
Acquisto personal computer e stampanti	€	2.000,00
Scuola secondaria 1° grado		
Acquisto videoproiettore a parete, 1 pc portatile e 2 personal computer	€	2.000,00
Acquisto attrezzature sportive	€	1.000,00
TOTALE	€	5.000,00

3.3.4 Assegni di merito

L'Amministrazione Comunale intende premiare gli studenti che si sono distinti per i risultati conseguiti durante l'anno scolastico 2009/2010, elargendo un assegno del valore di € 180,00 agli alunni che avranno ottenuto i voti 9 e 10 all'esame di licenza della scuola secondaria di 1° grado. La previsione è basata sul numero di esaminandi dell'anno 2008/2009.

USCITA PREVISTA

n. 8 assegni di merito per € 180,00 cadauno	€	1.440,00
TOTALE	€	1.440,00

3.3.5 Interventi a favore della scuola dell'infanzia

Nell'ambito degli interventi a sostegno del funzionamento della Scuola dell'Infanzia privata, l'Amministrazione Comunale interviene da diversi anni con un contributo a copertura parziale delle spese di gestione, così come specificato nella convenzione che disciplinerà i rapporti tra il Comune e l'Ente in base ai criteri fissati nell'Allegato "2".

USCITA PREVISTA

Contributo attività educativo-didattica	€	7.000,00
Rimborso pasti (vedi 1.5)	€	4.000,00
Contributo Progetto "Inglese per gioco"	€	6.700,00
Progetto "Star bene a scuola"	€	3.276,00
TOTALE	€	20.976,00

3.3.6 Interventi a favore della scuola secondaria di 1° grado – Accoglienza, conoscenza di sé, orientamento.

Percorso mirato ad accompagnare i ragazzi e le ragazze verso la costruzione del gruppo classe, la presa di conoscenza delle loro capacità, attitudini e interessi.

Il percorso ha quali tematiche principali la conoscenza di sé per la costruzione di un progetto per il futuro, l'esplorazione del processo di scelta, l'incontro con il nuovo sistema formativo ed il mondo del lavoro.

Il progetto è realizzato con la collaborazione degli educatori di Progetto Spazio Giovani.

USCITA PREVISTA

Operatori Progetto Giovani n° 48 ore annue	€	1.000,00
TOTALE	€	1.000,00

4

Riepilogo generale

4.1 Uscite correnti

		Previsione 2009/2010	Consuntivo 2008/2009	Preventivo 2008/2009
SCUOLA DELL'INFANZIA				
Contributo per attività didattiche	€	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Rimborso pasto alunni	€	4.000,00	3.891,00	2.000,00
Progetto "Inglese per gioco"	€	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Totale	€	17.700,00	17.591,00	15.700,00
SCUOLA PRIMARIA				
Fornitura libri di testo	€	4.700,00	4.653,48	5.000,00
Contributo per progetti didattici	€	16.800,00	17.231,00	17.350,00
Contributo al funzionamento	€	11.750,00	11.150,00	11.150,00
Totale	€	33.250,00	34.034,48	34.500,00
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO				
Contributo per progetti didattici	€	8.100,00	6.990,00	6.990,00
Contributo al funzionamento	€	9.950,00	9.550,00	9.550,00
Totale	€	18.050,00	16.540,00	16.540,00
ALTRI CONTRIBUTI				
Contributo Comune Ornago funzionamento segreteria	€	1.465,00	1.330,00	1.330,00
Totale	€	1.465,00	1.330,00	1.330,00
GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI				
Servizi parascolastici (pre-scuola, post-scuola, assistenza mensa)	€	8.200,00	7.002,25	7.300,00
Assistenza <i>ad personam</i>	€	95.292,00	81.747,75	86.400,00
Totale	€	103.492,00	88.750,00	93.700,00
INTERVENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
Assegni di merito	€	1.440,00	1.440,00	720,00
Progetto "Star bene a scuola"	€	11.666,00	15.428,77	15.400,00
Lecture animate	€	1.900,00	2.022,03	2.338,00
Progetto "Accoglienza, conoscenza di sé, orientamento"	€	1.000,00	800,00	800,00
Progetto Educazione stradale	€	-----	0,00	1.500,00
Totale	€	16.006,00	19.690,80	20.758,00
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA				
Pasti insegnanti (spesa presunta)	€	8.600,00	8.236,80	8.500,00
Riduzioni ISEE pasti alunni (spesa presunta)	€	13.000,00	10.514,66	11.500,00
Quota pasto presunta a carico dell'Amministrazione	€	-----	2.438,18	3.100,00
Consumo energia elettrica	€	4.000,00	3.356,48	4.700,00
Totale	€	25.600,00	24.546,12	27.800,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€	215.563,00	202.482,40	218.528,00

4.2 Uscite conto capitale

		Previsione 2009/2010	Consuntivo 2008/2009	Previsione 2008/2009
Arredi e attrezzature sportive	€	1.000,00	10.877,88	6.000,00
Scuola primaria - acquisto PC e stampanti	€	2.000,00	-----	-----
Scuola secondaria 1° - acquisto videoproiettore a parete, 1 pc portatile e 2 personal computer	€	2.000,00	-----	-----
Totale	€	5.000,00	10.877,88	6.000,00
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	€	5.000,00	10.877,88	6.000,00

4.3 Entrate correnti

		Previsione 2009/2010	Consuntivo 2008/2009	Previsione 2008/2009
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA				
Contributo statale pasti insegnanti – entrate presunte	€	4.500,00	4.312,02	5.900,00
Canone di concessione (compresa IVA)	€	7.416,00	7.416,00	7.405,00
Totale	€	11.916,00	11.728,02	13.305,00
SERVIZI PARASCOLASTICI				
Rette utenti	€	7.100,00	7.017,00	6.800,00
Totale	€	7.100,00	7.017,00	6.800,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	19.016,00	18.745,02	20.105,00

		Previsione 2009/2010	Consuntivo 2008/2009	Previsione 2008/2009
TOTALE USCITE CORRENTI	€	215.563,00	202.482,40	218.528,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	19.016,00	18.745,02	20.105,00
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	€	5.000,00	10.877,88	6.000,00
DIFFERENZA A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE	€	201.547,00	194.615,26	204.423,00

Allegati

ALLEGATO “1”

Protocollo d'intesa tra: i 29 Comuni, le 27 Istituzioni Scolastiche del Vimercatese-Trezese e le Cooperative Sociali Aeris e La Grande Casa

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PREMESSA E DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza educativa scolastica è garantito agli alunni diversamente abili in base alla L.R. 31/80 “Diritto allo studio- Norme di attuazione” e L. 104/92 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e viene erogato dalle Cooperative Sociali, cui è stato appaltato dall’Azienda Speciale Consortile Offertasociale.

È stabilito che il personale di assistenza, dipendente dalla Cooperativa, sia inquadrato al 5° livello del “Contratto collettivo nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo” e svolga il ruolo definito come “Assistente educativo scolastico” .

Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni Scolastiche e con l’èquipe socio-psico-pedagogica comunale, che non solo permettano all’alunno diversamente abile di ottemperare all’obbligo scolastico, ma che ne valorizzino le competenze nel rispetto della personalità e delle abilità che gli sono proprie.

Art. 1 - FINALITA' DEL DOCUMENTO

Nel presente documento si definiscono le modalità per l’attivazione, l’erogazione e il controllo del servizio (per ciò che non è esplicitato si rimanda al “Capitolato per la gestione dei servizi intercomunali di assistenza domiciliare, educativa e di supporto” predisposto da Offertasociale).

Il documento è valido per tutta la durata dell'appalto del servizio, così come appaltato da parte di Offertasociale; in un’ottica di miglioramento continuo, è soggetto a revisioni periodiche da parte del Gruppo Tecnico di Lavoro.

Art. 2 - GRUPPO TECNICO DI LAVORO

Nell’ambito del Tavolo di lavoro "Intesa per l’integrazione scolastica degli alunni diversamente abili" e con la supervisione del Coordinatore del tavolo stesso, è costituito un Gruppo Tecnico di Lavoro composto da:

- 3 rappresentanti tecnici dei Comuni (responsabili degli uffici Pubblica Istruzione del CIPScuola)
- 1 rappresentante per le Istituzioni Scolastiche (Referente Scuola snodo handicap - I.C. Cornate d’Adda)
- 1 rappresentante delle Cooperative che hanno in appalto il servizio (responsabile del settore assistenza educativa).

I compiti e le funzioni del GTL sono:

- elaborare il presente documento e presentarlo al Tavolo Intesa;
- raccogliere e valutare le istanze di revisione periodica provenienti dagli interlocutori del territorio (Comuni, Istituzioni Scolastiche, Cooperativa, Offertasociale);
- proporre le eventuali modifiche del documento al Tavolo Intesa;
- mantenere aggiornato il documento.

Art. 3 - RICHIESTA DI ASSISTENZA EDUCATIVA E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

La richiesta di assistenza educativa viene presentata dalle Istituzioni Scolastiche all’Ufficio comunale competente (Pubblica Istruzione o Servizi Sociali) entro il 15 di giugno, prima che venga definito il Piano per il Diritto allo Studio relativo all’anno scolastico successivo.

La richiesta deve indicare nome e cognome dell’alunno, scuola e classe di appartenenza, richiesta ore settimanali di erogazione del servizio (Modello M1) e deve essere necessariamente corredata da copia della certificazione rilasciata dall’UONPIA (o struttura accreditata).

L’Amministrazione Comunale concorda con le Istituzioni Scolastiche e l’èquipe comunale il servizio di assistenza sulla base di tali dati, inoltra le richieste a Offertasociale e contestualmente, entro il 1° luglio e utilizzando l’apposito modello (M2), alla Cooperativa che si attiva per garantirlo. L’obiettivo è concludere la fase di assegnazione degli incarichi entro il mese di luglio.

Eventuali variazioni delle richieste, a seguito delle effettive assegnazioni del personale insegnante di sostegno da parte del CSA, possono essere inoltrate anche successivamente, in prima istanza da parte delle Istituzioni Scolastiche al Comune e, conseguentemente, dall’Amministrazione Comunale alla Cooperativa.

Entro l’inizio dell’anno scolastico l’Amministrazione Comunale comunica al Dirigente Scolastico i nominativi degli assistenti educativi assegnati.

Art. 4 - PERSONALE

L'Amministrazione formula le richieste di assistenza educativa sulla base delle esigenze espresse dalle Istituzioni Scolastiche e in accordo con l'èquipe comunale.

In linea di massima, le esigenze possono essere di due tipi:

- a) necessità di garantire la continuità del servizio confermando l'incarico all'assistente educativo che già ha operato con l'alunno;
- b) necessità di individuare una figura nuova, sia che si tratti di un alunno già inserito nella Scuola, sia che si tratti di un nuovo inserimento.

Selezione - La selezione del personale è di competenza della Cooperativa e viene effettuata sulla base dei requisiti previsti dal capitolato di servizio.

A inizio servizio l'assistente educativo si presenta al Dirigente Scolastico.

Sostituzione - Se durante l'anno scolastico le Istituzioni Scolastiche dovessero ravvisare situazioni di inadeguatezza del personale incaricato, ne dovrà essere data comunicazione scritta e motivata all'Ufficio competente, che provvederà ad attivare un momento di confronto con Offertasociale e la Cooperativa.

Dimissioni - In caso di dimissioni del personale, la Cooperativa deve comunicarlo tempestivamente per iscritto all'Ufficio competente ed attivarsi per affidare l'incarico a nuovo personale nel più breve tempo possibile.

Assenza - Prima dell'inizio del servizio e non oltre le ore 11.00 per gli assistenti educativi che cominciassero dalle ore 12.30 la Cooperativa deve comunicare l'assenza del personale sia alla Scuola sia all'Ufficio comunale competente, indicando, non appena possibile, il periodo di assenza e il nominativo del sostituto. Per le situazioni di particolare gravità, individuate concordemente dal Dirigente Scolastico e dall'Ufficio comunale competente, la Cooperativa dovrà attivare la sostituzione del personale entro 24 ore. Per tutti gli altri casi la sostituzione viene garantita entro 3 giorni dalla comunicazione dell'assenza; la Cooperativa, quando possibile, individua un solo sostituto per l'intero periodo di assenza. Qualora l'assistente non dovesse presentarsi in servizio e in assenza di comunicazioni da parte della Cooperativa, la Scuola dovrà avvisare tempestivamente l'Ufficio comunale, che contatterà la Cooperativa; in caso di assenza del personale dell'Ufficio comunale competente, la Scuola contatterà direttamente la Cooperativa per attivare la sostituzione.

Sciopero - Qualora la Cooperativa aderisse ad uno sciopero, è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente del Comune (almeno 5 giorni prima della data prevista), che provvede a informare il Dirigente Scolastico.

Referente - La Cooperativa individua per ciascun Comune un Responsabile del servizio a cui fare riferimento e ne comunica il nominativo all'Ufficio comunale competente.

Qualora il Dirigente Scolastico ne ravvisasse la necessità, potrà richiedere, in accordo con l'Ufficio comunale competente, un colloquio con il Responsabile della Cooperativa.

Art. 5 - PIANO E PROGRAMMAZIONE DI LAVORO

Per ciascun assistente educativo è definito un numero massimo di ore settimanali di servizio; tale monte ore comprende necessariamente i seguenti momenti:

- partecipazione alla stesura e alle verifiche periodiche del PEI (v. punto 1.2.4 dell' "Intesa tra Scuola, Comuni, Asl, Azienda ospedaliera per l'integrazione scolastica alunni diversamente abili 2004 – 2007")
- incontri di programmazione specifica relativamente al caso seguito
- colloqui con i genitori per la consegna delle schede di valutazione
- predisposizione della relazione di fine anno (1 ora e mezza)
- eventuali momenti di preparazione del materiale di lavoro, colloqui con gli specialisti;
- partecipazione agli incontri del GLH d'Istituto, se nominato membro del gruppo di lavoro.

Dal monte ore sono invece esclusi i momenti formativi, a carico della Cooperativa.

Il Dirigente Scolastico, gli insegnanti di classe, l'assistente educativo, eventualmente l'èquipe comunale, definiscono caso per caso il piano di lavoro dell'assistente medesimo, in relazione agli obiettivi individuati.

L'articolazione oraria settimanale dell'intervento deve essere approvata dal Responsabile della Cooperativa, in modo da garantire un utilizzo razionale delle risorse.

I Dirigenti Scolastici possono richiedere una modifica temporanea del piano di lavoro dell'assistente educativo solo in casi eccezionali, concordandolo con l'Ufficio comunale competente e la Cooperativa. Entro il mese di ottobre ciascuna Istituzione Scolastica comunica il calendario settimanale del personale di assistenza educativa all'Ufficio comunale competente.

Art. 6 - VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO EROGATO

Le Istituzioni Scolastiche e l'Amministrazione Comunale valutano la qualità del servizio erogato.

Al termine dell'anno scolastico la Scuola presenta all'Amministrazione Comunale una relazione di valutazione complessiva del servizio, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- organizzazione del servizio

- raggiungimento degli obiettivi di assistenza educativa individuali
- partecipazione del personale agli incontri di programmazione
- rapporti interpersonali tra assistenti educativi e dirigenti/insegnanti/équipe.

L'Amministrazione Comunale provvede al controllo del numero di ore di servizio effettivamente svolto da ciascun assistente educativo nell'arco del mese.

Il Comune, inoltre, richiede mensilmente alla Cooperativa, attraverso Offertasociale, il riepilogo delle ore individuali entro il 15 del mese successivo.

Al termine dell'anno scolastico gli assistenti educativi sono tenuti a predisporre una relazione sul lavoro svolto, come da modello allegato (M3). Per tale relazione verrà utilizzata, nella misura di un'ora e mezza per ogni singolo caso, la banca ore come precisato nel successivo articolo.

Art. 7 - ASSENZE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

In caso di assenze dell'alunno diversamente abile fino ad un massimo di 5 giorni lavorativi, l'assistente educativo il primo giorno di assenza resta a scuola, concordando le attività da svolgere con il Dirigente Scolastico. Nei giorni successivi potrà, in accordo con la scuola:

- rimanere a scuola per supportare le attività di piccoli gruppi o classi che ne abbiano la necessità, in base alla destinazione decisa dal Dirigente Scolastico;
- rimanere a scuola per supportare gli interventi già in atto su alunni particolarmente problematici e già conosciuti;
- sospendere il servizio a scuola e riservare alcune ore per partecipare a successivi incontri di programmazione con i docenti, partecipare a colloqui con gli specialisti, predisporre la relazione di fine anno;
- sospendere il servizio a scuola e riservare alcune ore per preparare il materiale didattico eventualmente necessario per lo svolgimento del programma dell'alunno assente.

Ad ogni modo non è previsto che il personale di assistenza svolga attività di supplenza del personale docente.

A partire dal 6° giorno lavorativo di assenza dell'alunno l'assistente educativo è temporaneamente sospeso dal servizio.

Qualora l'assenza dell'alunno sia riconducibile a particolari motivi di salute e sia programmabile (es. ricovero ospedaliero), è possibile prevedere che:

- durante la degenza in ospedale dell'alunno, l'assistente educativo svolge il proprio ruolo secondo le modalità sopra descritte per le assenze fino ad un massimo di 5 giorni;
- durante la convalescenza dell'alunno (quindi presso l'abitazione) l'assistente si rechi a casa dell'alunno per lo svolgimento, compatibilmente con lo stato di salute del minore, del programma individualizzato.

In entrambi i casi le azioni devono essere concordate tra le diverse parti e deve essere rispettato il limite massimo del monte ore settimanale assegnato.

Art. 8 - USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per quanto riguarda la presenza degli assistenti educativi durante l'effettuazione di uscite e viaggi d'istruzione si precisa che:

- per le uscite didattiche che si svolgono nell'arco dell'orario giornaliero di assistenza, si considera implicita l'autorizzazione;
- per le uscite didattiche di un giorno, che necessitano un incremento dell'orario giornaliero di assistenza, l'Amministrazione Comunale garantisce la presenza dell'assistente educativo riconoscendo un massimo di 8 ore di servizio giornaliero, previa autorizzazione richiesta formalmente dall'Istituzione Scolastica al Comune, che avviserà tempestivamente la Cooperativa. La Cooperativa provvede ad estendere la copertura assicurativa del personale di assistenza;
- per i viaggi d'istruzione di più giorni, qualora la Scuola non possa garantire la presenza di un accompagnatore designato dal Consiglio di classe, verranno presi accordi con l'Amministrazione Comunale, che potrà intervenire in base alle risorse disponibili.

Nel caso l'Amministrazione Comunale fosse in grado di sostenere la spesa per l'assistente educativo, la Scuola provvederà alle spese di vitto, alloggio e trasporto dello stesso.

PROFILO, RUOLO, COMPITI E COMPETENZE DELL'ASSISTENTE EDUCATIVO SCOLASTICO PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Profilo: l'assistente educativo scolastico è una figura professionale in possesso del necessario titolo di studio ad indirizzo socio-psico-pedagogico e con esperienza educativa specifica.

Partecipa a corsi di aggiornamento professionale in base al piano di formazione previsto dalla Cooperativa.

Le Amministrazioni Comunali e le Istituzioni Scolastiche possono concordare con la Cooperativa la presenza degli assistenti educativi ad eventuali corsi formativi organizzati dalle stesse.

Ruolo: l'assistente educativo scolastico svolge il proprio ruolo nelle scuole (asili nido, dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° e 2° grado), supportando l'alunno diversamente abile in tutte le attività espressive ed educative necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato.

Compiti: i compiti principali e generali dell'assistente educativo, che devono essere adattati alle esigenze specifiche dei singoli alunni con la finalità prioritaria di favorirne l'integrazione nel gruppo classe, possono essere così riassunti:

- accogliere l'alunno all'ingresso della scuola e lo accompagna all'uscita,
- attivare interventi educativo-assistenziali rivolti a favorire la comunicazione e la relazione nei rapporti interpersonali nel gruppo dei pari e con gli adulti;
- attivare interventi educativo-assistenziali rivolti a favorire l'autonomia ed i processi di apprendimento dell'alunno affidatogli;
- se necessario, supportare l'attività didattica con la preparazione e/o la ricerca di materiale necessario all'alunno per lo svolgimento dei programmi;
- prendere parte in maniera attiva alla redazione del PEI ed alle successive verifiche;
- realizzare gli obiettivi indicati nel PEI con strumenti, metodologie specifiche e ausili, in stretta collaborazione con i docenti di classe e di sostegno;
- partecipare agli incontri di programmazione e verifica concordati con il Consiglio di Classe e con gli specialisti;
- assistere l'alunno durante le prove d'esame, se richiesto dalla Commissione, garantendo assistenza per l'autonomia fisica, assistenza per l'autonomia nello svolgimento delle prove, assistenza per la comunicazione in senso generale;
- partecipare agli incontri del GLH, se è stato nominato membro del gruppo di lavoro.

Competenze: le competenze che l'assistente educativo deve possedere nello svolgimento dei compiti che gli sono affidati possono essere così riassunte:

- Competenze personali:
 - affidabilità personale
 - senso di responsabilità
 - determinazione
- Competenze sociali:
 - saper comunicare con gli altri (in linguaggi diversi)
 - saper riconoscere il proprio e l'altrui ruolo
 - saper interagire con chi presenta disabilità (utilizzando anche linguaggi diversi)
 - saper collaborare e lavorare in équipe, per obiettivi comuni
 - saper adattarsi alle particolari esigenze dell'alunno
- Competenze tecniche e metodologiche:
 - essere in grado di orientarsi nei diversi saperi e apprendimenti
 - conoscere i diversi linguaggi da utilizzare in modo appropriato alle diverse abilità
 - conoscere gli ausili tecnici e le nuove tecnologie informatiche per un apprendimento mediato
 - saper applicare metodi e strumenti dedicati all'integrazione.

Approvato dall'Assemblea di Offertasociale il 27 aprile 2006

ALLEGATO “2”

Criteria per la stipula della convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Burago di Molgora e la scuola dell'infanzia “Causa Pia d'Adda” con sede in Burago di Molgora, Via Garibaldi, 10.

Il Comune di Burago di Molgora provvederà a stipulare una convenzione con la Causa Pia d'Adda, tenendo presente i presupposti previsti dalla vigente normativa (l.r. 8/1999).

1) La scuola dell'infanzia dovrà impegnarsi a:

- a) operare, nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, con riferimento agli orientamenti didattici vigenti;
- b) conformare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti dalle norme vigenti, salvo la facoltà per le scuole di offrire maggiori prestazioni;
- c) accogliere indistintamente i bambini di ambo i sessi, senza discriminazioni razziali o religiose, in età di ammissione alla scuola dell'infanzia, dando priorità d'iscrizione ai bambini residenti nel Comune di Burago di Molgora, secondo le norme vigenti;
- d) non costituire sezioni di norma superiori a 27 alunni e non inferiori a 15, con la possibilità di riduzione del numero nel caso di sezione unica e nei casi previsti dalle vigenti leggi;
- e) applicare il Contratto Nazionale di Lavoro di categoria per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con le Congregazioni religiose.
- f) presentare all'Amministrazione Comunale, entro il mese di settembre 2010, il rendiconto consuntivo per quanto elargito dal Comune per l'anno scolastico 2009/2010.

2) L'amministrazione erogherà un contributo di € 13.700,00 per gli interventi previsti ai punti 1.5, 2.2, 3.3.1 e 3.3.6 del piano per il diritto allo studio.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.